



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

CARTA DEI SERVIZI



Unità d'offerta **HOSPICE**

Carta dei Servizi approvata dal CDA del 31/05/2023 in vigore dal 01/06/2023

Via Avv. Franco Bassani, 13 - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)
Tel. 0332/668339 – 668711 Fax 0332/626045
E-mail: info@menottibassani.it Sito web: www.menottibassani.it



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

Sommario

1)	STORIA	4
2)	SEDE E STRUTTURA	5
3)	MISSION	7
4)	DESTINATARI	7
5)	VISITE GUIDATE, GESTIONE LISTE D'ATTESA, ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO E DIMISSIONI.....	8
6)	SERVIZI OFFERTI.....	9
7)	GIORNATA TIPO	9
8)	ASSISTENZA SANITARIA	9
9)	ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI	10
10)	FISIOTERAPIA	10
11)	RISTORAZIONE.....	10
12)	NOTIZIE UTILI	10
13)	L'ACCESSO ALLA STRUTTURA.....	12
	Allegato "1"	14
	Allegato "2"	15
	Allegato "3"	16
	Allegato "4"	18



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

- SCOPO E SERVIZI -

La Fondazione Menotti Bassani ha lo scopo di provvedere all'assistenza ed al mantenimento di persone anziane, inabili al lavoro o che, per ragioni personali o familiari, vengano a trovarsi nell'impossibilità di vivere da soli o presso la propria famiglia.

Eroga le seguenti offerte assistenziali in strutture autorizzate, accreditate e a contratto con l'ATS Insubria - Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria di Varese tramite le seguenti unità d'offerta:

*Residenze Sanitarie Assistenziali RSA:

Residenza "Franco Bassani"	n. 120 posti abilitati all'esercizio, di cui: n. 114 autorizzati, accreditati a contratto n. 6 autorizzati, NON a contratto con A.T.S.
Residenza "Giannina Scotti"	n. 118 posti abilitati all'esercizio, di cui: n. 101 autorizzati, accreditati a contratto n. 17 autorizzati, NON a contratto con A.T.S.
Residenza "Gennaro Arioli"	n. 51 posti abilitati all'esercizio di cui: n. 47 autorizzati, accreditati a contratto n. 4 autorizzati, NON a contratto con A.T.S.
<u>*Hospice</u>	n. 10 posti accreditati a contratto
<u>*Centro Diurno Integrato</u>	n. 20 posti accreditati a contratto;
<u>Mini alloggi protetti "Villa Elisa"</u>	n. 6 unità per single o coppie;
<u>R.S.A. aperta</u>	con assistenza a domicilio.

***Con Decreto della Regione Lombardia n. 8795 del 21/06/2022 le tre RSA, il servizio Hospice e il Centro Diurno Integrato sono stati riconosciuti come Ente Unico**



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

1) STORIA

- **13 Novembre 1869:** il sacerdote Leopoldo Perabò De Colombani, con testamento, ha dato disposizioni per istituire l'Opera Pia Perabò allo scopo di istruire gli abitanti di Cerro (oggi frazione di Laveno Mombello) e dei comuni limitrofi per la coltivazione di terreni incolti.

20 Aprile 1884 l'Istituzione viene eretta in Ente Morale con Regio Decreto e con la riforma statutaria approvata con successivo R.D. 10 ottobre 1885 assunse la denominazione di "Istituto Pio Perabò".

- **10 Giugno 1906:** viene approvato il nuovo Statuto dell'Opera Pia. Nei decenni successivi la popolazione alla quale l'Ente si riferiva (Laveno, Mombello, Cerro, Leggiuno) per la quasi totalità si trasformava da agricola in operaia in conseguenza dello sviluppo industriale, con crescenti difficoltà per il perseguimento dei fini statuari.

Questa trasformazione ha modificato le esigenze assistenziali e sociali del territorio in special modo nei confronti di anziani e inabili.

- **Anno 1943:** il "Palazzo Perabò" posto nel centro di Cerro è adibito a ricovero per anziani.

Si è provveduto quindi alla revisione dello Statuto adattandolo alle nuove necessità, a seguito dell'approvazione con D.P.R. 25 novembre 1958, l'Istituto ha assunto la denominazione "Casa di Riposo Perabò – Opera Pia".

- **Anno 1960:** assume la Presidenza del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia colui che segnerà la nuova storia dell'assistenza agli anziani di Laveno Mombello e di tutti i territori confinanti: l'avv. Franco Bassani.

Grazie alla sua disponibilità finanziaria sono stati intrapresi i lavori per la realizzazione di moderni e funzionali edifici a Laveno, sulla collinetta che da sud sovrasta il golfo della cittadina, in splendida posizione panoramica.

- **30 Luglio 1966:** trasferimento nella nuova sede, posta sul colle Brianza di Laveno, con nuova denominazione "Casa di Riposo Perabò Bassani Menotti – Opera Pia", ed inserimento degli ospiti provenienti dal "Palazzo Perabò" di Cerro che, in seguito, verrà ceduto al Comune di Laveno Mombello per destinarlo a Museo della Ceramica (MIDEC).

Con la morte dell'avv. Franco Bassani avvenuta nel 1985, la sua consorte Eugenia Scotti dispone una donazione a favore dell'Ente per provvedere al completamento della struttura secondo le volontà del marito indicata nel lascito testamentario, destinando il nuovo padiglione ad ospiti non autosufficienti. Si dà così inizio ai lavori per l'intervento di completamento conclusi nel 2003 per raggiungere l'attuale consistenza.

- **15 luglio 2003:** per volontà di alcuni cittadini lavenesi si costituisce un'associazione di volontariato "Associazione Amici del centro anziani Menotti Bassani" (AMBA) finalizzata alla promozione dell'Ente.

- **1 gennaio 2004:** è stata disposta, ai sensi della L.R. 13.02.2003 n. 1, la trasformazione da "IPAB – Istituto di pubblica assistenza e beneficenza" a Ente Privato senza scopo di lucro con conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. In data successiva si è proceduto all'iscrizione nel registro delle ONLUS.

Gran parte delle volontà dell'avvocato Bassani, sono state perseguite e raggiunte negli anni successivi con il cav. Gennaro Arioli, presidente della Fondazione dal 1986 al 2008.

- **"2010-2020"** la Fondazione ha esteso l'assistenza anche ad altre unità d'offerta affini e collegate alla rete socio-sanitaria-assistenziale regionale come sopra descritte.



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

2) SEDE E STRUTTURA

La Fondazione ha sede in Laveno Mombello, comune di circa 9.000 abitanti della provincia di Varese affacciato nella parte centrale della sponda lombarda del Lago Maggiore.

Laveno Mombello è luogo di villeggiatura e di seconde case.

È collegato in modo continuativo con la sponda piemontese del Lago Maggiore (Intra), con un servizio di traghetto e trasporto auto con frequenza durante le ore diurne ogni 20 minuti, che corrisponde anche al tempo medio per l'attraversamento.

Laveno Mombello è posto lungo due linee ferroviarie:

- La prima come fermata terminale delle ex Ferrovie Nord Milano sulla linea Milano stazione Cadorna Laveno Mombello con fermate intermedie principali Varese e Saronno;

- La seconda sulla tratta di Trenord – Milano Porta Garibaldi – Luino, con fermate intermedie principali Gallarate – Busto Arsizio; è presente anche un collegamento ferroviario con treno TILO con fermata a Laveno Mombello, sulla tratta Bellinzona (CH), Gallarate, aeroporto Malpensa.

Lungo la viabilità ordinaria sono facilmente raggiungibili in automobile i luoghi principali della Provincia, Varese 40 minuti, Luino 25 minuti, Sesto Calende 30 minuti, Gallarate 45 minuti.

La sede della Fondazione è posta su una collinetta sopra il golfo di Laveno, dal lungolago è ben visibile la Residenza Bassani, mentre dalla strada che collega Laveno con Cittiglio sono visibili le Residenze Scotti ed Arioli.

Dista dal centro di Laveno circa 1 chilometro.

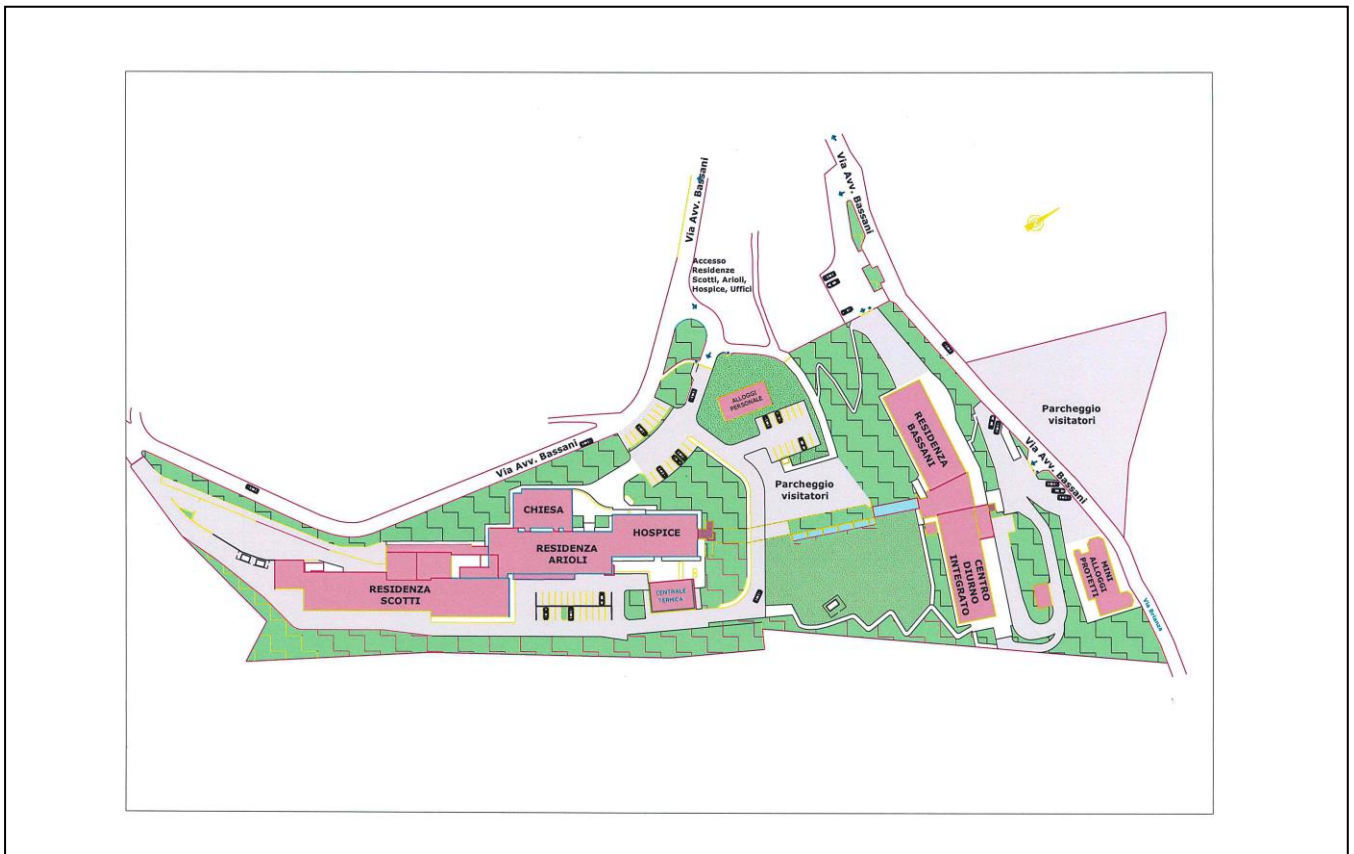
La superficie complessiva del parco è di circa 25.000 mq.

Nel parco, collegati con vialetti interni, sono presenti i fabbricati che ospitano le unità d'offerta assistenziali della Fondazione:

- *Residenza Franco Bassani,*
- *Residenza Giannina Scotti e Residenza Gennaro Arioli (fra loro adiacenti e collegate);*
- *Villa Elisa (sede dei mini alloggi protetti);*
- *Casa custode (ove risiedono alcune persone che prestano servizio in Fondazione).*

I fabbricati delle Residenze sono fra loro collegati con passaggi coperti e riscaldati.

Ciascuna residenza ha a disposizione parcheggi per i visitatori.



“Oggi un numero in continuo crescendo di persone in età avanzata affronta nella solitudine e senza la necessaria assistenza le sofferenze conseguenti a malattie di natura neoplastica, degenerativa e cardiocircolatoria nella fase finale della vita”.

Rita Levi-Montalcini



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

L'unità d'offerta Hospice è inserita nel fabbricato ove è presente la Residenza "Gennaro Arioli", realizzata nella seconda metà degli anni '90.

È stato attivato nel mese di aprile 2013 a compimento di percorso intrapreso di diversificazione delle unità d'offerta.

I provvedimenti autorizzativi sono i seguenti:

- **Decreto della Regione Lombardia n. 301 del 22.01.2013 per 8 posti letto;**

- **Delibera del Direttore Generale dell'ATS dell'Insubria n. 109 del 09.03.2017 con aumento a 10 posti letto;**

E' ubicato al piano seminterrato. L'accesso avviene dalla reception principale con apertura tutti i giorni dalle ore 6.00 alle ore 22.00 (con possibilità di pernottamento di un familiare o un visitatore accordandosi con il personale).

Seguendo la "foglia" inserita nella cartellonistica di riferimento si perviene al reparto dove sulla porta d'ingresso è rappresentato un grande albero.

Residenza Gennaro Arioli				
Piano	Nucleo	Lato A (posti letto)		Lato B (posti letto)
2	HYDRA	12	Soggiorno	14
1	MIZAR	11	Soggiorno	14
Terra		Locale per il culto	Ingresso/Reception	Uffici amministrativi
Seminterrato		Palestra	Sala feste	HOSPICE

3) MISSION

L'Hospice si caratterizza come servizio che accoglie max nr. 10 pazienti a totale carico del Servizio Sanitario Regionale e quindi senza oneri per la famiglia, affetti da patologie non più curabili ed allo stadio terminale, applicando i principi delle cure palliative, atte a prendersi cura della persona nella sua globalità, affermando la qualità della vita fino all'ultimo istante e lenendo la sofferenza anche attraverso interventi psicologici, sociali e spirituali.

I loro bisogni non sono solo di carattere sanitario o assistenziale, ma abbracciano le varie componenti della persona, per questo in Hospice si possono trovare diverse figure, non solo sociosanitarie.

4) DESTINATARI

La filosofia dell'Hospice e delle cure palliative è nata in Gran Bretagna grazie a Dame Cecily Saunders, che fondò a Londra il primo Hospice, il St. Christopher, nel 1967.

Negli anni seguenti il "Movimento Hospice" si diffuse in molte nazioni del Nord Europa, creando programmi di assistenza personalizzati per i pazienti in fase avanzata per patologia oncologica, ma



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

anche per altre patologie cronico-degenerative, con caratteristiche cliniche ed assistenziali tipiche della terminalità.

L'Hospice accompagna, accogliendole, le persone affette da patologie evolutive irreversibili, per le quali ogni terapia finalizzata alla guarigione non è possibile.

L'Hospice si rivolge anche alle famiglie, spesso provate da un periodo di cure e di assistenza, che trovano qui supporto e sollievo all'interno di un ambiente che si propone come familiare e ad elevata professionalità, offrendo la possibilità di soggiorno accanto al proprio caro.

5) VISITE GUIDATE, GESTIONE LISTE D'ATTESA, ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO E DIMISSIONI

L'Hospice non prevede giorni di chiusura durante l'anno.

E' possibile prendere visione della struttura tramite appuntamento con il personale dell'Hospice che provvederanno ad organizzare la visita guidata con presentazione di ambienti ed attività.

Gli interessati al ricovero presso la struttura (o persone di riferimento – parente, Tutore, Amministratore di Sostegno ecc.,) dovranno compilare i moduli di ammissione disponibili presso l'Ufficio Accoglienza e Relazione con il Pubblico o consultabili sul sito internet della Fondazione - www.menottibassani.it - sezione modulistica Hospice.

All'atto del ricevimento della domanda di ammissione, previa verifica dei criteri di accoglienza, e dopo colloquio preliminare con il personale Medico, la domanda di ricovero sarà inserita, nel caso in cui il posto letto non fosse subito disponibile, in lista d'attesa.

Il paziente o il familiare deve far pervenire la domanda su proposta del medico specialista o del medico di assistenza primaria, compilando la domanda di ammissione che deve essere recapitata in Hospice corredata da una relazione clinica.

A seguito del colloquio preliminare, alla domanda viene assegnato un numero di protocollo progressivo che resterà valido per le successive fasi di inserimento.

Tale domanda sarà poi sottoposta all'attenzione del Direttore Sanitario e dei medici, che terranno presenti i criteri di eleggibilità quali lo stato accertato di presenza di una malattia a prognosi infausta in fase di evoluzione inarrestabile.

Verrà effettuato un primo colloquio di presa in carico con il paziente o, qualora non fosse possibile, con il familiare, presso la Fondazione, dove si chiariscono gli obiettivi delle cure palliative e si accolgono le aspettative del paziente e dei familiari.

Durante il colloquio verrà compilata la scheda di presa in carico della persona e mostrata l'unità operativa dal personale in turno.

Qualora le condizioni non fossero di idoneità per il servizio offerto, per quanto possibile saranno indicate le soluzioni alternative che possono essere più idonee, interne od esterne alla Fondazione.

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO/DIMISSIONI

Al malato in dimissione dall'Hospice sarà consegnata la lettera di dimissione su carta intestata della Fondazione riportante la data e la firma leggibile del medico che effettua la dimissione.

Una copia della lettera di dimissioni sarà conservata nella cartella cartacea del paziente.

La lettera di dimissione, onde consentire la continuità assistenziale, contiene tutte le informazioni riguardanti il motivo del ricovero, l'iter diagnostico-terapeutico, le indicazioni sul proseguimento delle terapie.

Il trasferimento potrà avvenire per i pazienti degenti presso l'Hospice che nell'evoluzione clinica, perdono i requisiti per permanere in reparto.



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

La dimissione è possibile su richiesta dal paziente stesso o dai familiari e deve essere comunque vagliata dal Direttore Sanitario dell'Hospice.

Il paziente e il familiare decidono, assistiti dalla mediazione dell'assistente sociale, se la dimissione è possibile presso il domicilio o se optare per il trasferimento presso altre unità di offerta.

Al Direttore Sanitario dell'Hospice potranno essere richieste copie della documentazione sociosanitaria che verrà rilasciata dopo circa 15 giorni.

Il costo del rilascio è quantificato in € 0,20 a foglio con un minimo di € 10,00.

6) SERVIZI OFFERTI

La Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS fornisce alle persone ricoverate nel reparto Hospice l'assistenza più adeguata ai loro bisogni, in particolare garantisce i seguenti servizi:

- Assistenza medica e infermieristica
- Prestazioni medico-infermieristiche palliative
- Ristorazione
- Lavanderia – guardaroba
- Assistenza psicosociale
- Attività socio-assistenziale
- Assistenza religiosa

Le prestazioni erogate dalle professionalità sanitarie e socio-assistenziali che la Fondazione impiega nei servizi rispettano gli standard gestionali imposti dalla normativa della Regione Lombardia.

Gli operatori hanno applicato alla divisa cartellino con la fotografia per l'identificazione, nome e cognome e qualifica necessari al proprio riconoscimento.

7) GIORNATA TIPO

I principali momenti della giornata sono riassunti nella successiva tabella. Questa è da intendersi puramente indicativa e gli orari possono essere variati in base ai desideri del paziente:

Orari	Attività
06.30	Sveglia ed alzata
08.30	Colazione
12.00	Pranzo
15.00	Merenda
19.00	Cena
20.00	Messa a letto e riposo notturno

8) ASSISTENZA SANITARIA

Il servizio medico è composto da medici che erogano cure palliative.

L'assistenza medica, di tipo ospedaliero, è garantita nelle 24 ore dalla presenza di almeno un medico sotto forma di presenza o reperibilità.

L'assistenza infermieristica è assicurata nell'arco delle 24 ore.



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

9) ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI

L'assistenza alla persona è affidata ad operatori dotati di qualifica professionale che operano in conformità a piani di assistenza personalizzati. Il metodo con cui gli operatori prestano la loro assistenza, la loro costante formazione in aula e sul campo, conferiscono la preparazione idonea a "occuparsi della persona nella sua globalità".

I pazienti vengono ove necessario assistiti nell'assunzione dei cibi e delle bevande, tenendo in considerazione bisogni specifici della persona, ed eventuali disturbi individuali connessi a tale attività.

Viene curata l'igiene personale, anche con l'esecuzione di bagni assistiti.

Vi è la possibilità di fruire, a pagamento, del servizio parrucchiere ed estetista.

10) FISIOTERAPIA

Il fisioterapista viene interpellato dall'equipe qualora si ravvisino dei bisogni di pertinenza.

11) RISTORAZIONE

Nella Fondazione è presente una cucina che provvede anche alla preparazione dei pasti dei pazienti ricoverati nel reparto Hospice, ed è in grado di soddisfare l'esigenza di "diete speciali" eventualmente prescritte dal personale medico a fronte di particolari necessità sanitarie.

I menù vengono formulati con cura ed attenzione, nel rispetto delle norme HACCP e con particolare riguardo alla stagione in cui ci si trova al fine di garantire la presentazione di pietanze preparate con prodotti ed ingredienti freschi.

La scelta dei menù viene effettuata giornalmente dai pazienti e dagli accompagnatori, aiutati dal personale di assistenza che raccoglie l'ordinazione.

La giornata alimentare prevede il consumo della colazione dalle ore 8.00 alle ore 10.00, il pranzo alle ore 12.00, la merenda alle ore 16.00 e la cena alle ore 19.00.

12) NOTIZIE UTILI

Questa parte si propone di fornire utili informazioni sull'organizzazione ed il funzionamento del reparto Hospice e indicare, nel contempo, quale contributo sarà necessario da parte degli ospiti e dei sig.ri parenti al fine di rendere più confortevole la permanenza della persona ricoverata.

- a) Il ricovero è a carico del Servizio Sanitario Nazionale e comprende: vitto, alloggio, assistenza nelle varie forme, ivi compresa quella farmaceutica e quella necessaria all'impianto di presidi (es. pompe elastomeriche, cannule, ecc.);
- b) Il paziente o i suoi aventi causa sono responsabili del corretto utilizzo di arredi e corredi delle camere;
- c) Il corretto utilizzo delle camere e dei soggiorni, negli orari di apertura al pubblico, è affidato esclusivamente alla comune buona educazione ed alla discrezione di pazienti, parenti e visitatori;
- d) Ai familiari è data la possibilità di utilizzare la cucina del reparto, previo accordo con l'infermiera coordinatrice di reparto o sua delegata;



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

- e) L'accompagnatore che condivide la camera con il paziente può accedere al servizio di ristorazione collettiva. Le modalità per la prenotazione sono definite presso l'Ufficio Accettazione e Relazione con il Pubblico;
- f) La Fondazione non è tenuta alla custodia degli oggetti di proprietà dell'ospite e pertanto non risponde per nessun titolo di eventuali smarrimenti e/o furti;
- g) Alla Fondazione è dovuto un deposito cauzionale infruttifero nella misura di € 200,00= più la marca da bollo nella misura vigente per legge a garanzia del corretto uso e mantenimento di arredi, apparecchiature, muri ecc., che saranno restituiti al termine della degenza previa verifica di quanto sopra descritto.
- h) Al Direttore Sanitario potranno essere richieste copie della documentazione sociosanitaria, i cui tempi di rilascio, se non concordati in sede di incontro, saranno entro 15 giorni dalla richiesta.
- i) Il costo del rilascio è quantificato in € 0,20 a foglio con un minimo di € 10,00.
- j) Rilevazione soddisfazione ospiti e familiari: all'atto della dimissione/trasferimento viene consegnato il modulo SIS 08 (allegato 2) per rilevare il grado di soddisfazione rispetto ai servizi erogati e all'attività svolta - all'interno dello stesso è possibile annotare suggerimenti e azioni di miglioramento.
- k) Sul sito della fondazione è pubblicato nella sezione amministrazione trasparente il bilancio sociale. Su quest'ultimo sono consultabili i risultati dei questionari di soddisfazione dedicati a famigliari, ospiti e dipendenti oltre ad altri dati in aggregato rispettivi ai vari servizi erogati.

Tali risultati sono raccolti, catalogati e analizzati in prima persona dal Presidente e dal Direttore Generale.

Saranno disgiunte le richieste di carattere personale da quelle a carattere generale.

Dei risultati e delle analisi, saranno resi edotti il Direttore Sanitario ed il personale operante nel reparto.

Durante il periodo di degenza, eventuali segnalazioni potranno essere fornite nei seguenti modi:

- In modo diretto dall'interessato, secondo urgenza, competenza e complessità, fissando appuntamento con Responsabile di Residenza, Direttore Sanitario o Direttore Generale;
- Inviando una e-mail a "info@menottibassani.it" indicando dati sufficienti per individuare in modo corretto la segnalazione;

Sono altresì a disposizione, presso l'Ufficio Accoglienza e Relazione con il Pubblico, e all'ingresso principale del reparto Hospice, appositi moduli denominati "Segnalazione reclami/apprezzamenti reparto HOSPICE" (allegato 2) da utilizzare per eventuali reclami.

Il modulo, una volta compilato, dovrà essere imbucato nell'apposita cassetta situata all'ingresso del reparto. Viene garantita una risposta ai reclami entro un tempo max di 30 gg.

La Fondazione si impegna ad esaminare la segnalazione, e comunicare entro 5 giorni gli intendimenti conseguenti.

La Presidenza invita chiunque abbia necessità di segnalare cose urgenti e di estrema importanza, di non esitare a contattare la Direzione Generale, al fine di intraprendere nell'immediato tutti gli accorgimenti utili alla verifica del problema segnalato, e ad adottare i processi correttivi.



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

13) L'ACCESSO ALLA STRUTTURA

VISITATORI (FAMIGLIARI O ALTRI VISITATORI)

Tutti i giorni della settimana, feriali e festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00 con possibilità di pernottamento.

Gli accompagnatori che assistono il paziente di notte, potranno lasciare il reparto solo dopo le ore 6.00. L'accesso in orari differenti da quelli sopra indicati sono consentiti solo nei casi di decesso del paziente.

La Fondazione, per gli ospiti del reparto Hospice, dispone di una camera ardente situata al piano -2 della Residenza "Gennaro Arioli" con ambienti che permettono la tempestiva ed adeguata preparazione della salma, l'osservazione per il tempo previsto dalla legge, e la veglia ai congiunti.

L'accesso alla camera ardente è consentito dalle ore 8.00 alle ore 20.00, con ritiro delle chiavi presso la reception.

E' obbligo dei familiari scegliere e prendere contatti con l'impresa di pompe funebri di propria fiducia.

Si precisa che l'organizzazione e le spese relative alle onoranze funebri sono totalmente a carico dei congiunti.

Si garantisce il completo rispetto delle diverse convinzioni religiose e la libera scelta dell'impresa di pompe funebri (vedi Regolamento esposto fuori dalla camera ardente);

L'inosservanza ovvero l'infrazione grave del presente regolamento potranno prevedere, a giudizio insindacabile della Direzione, l'interdizione dell'accesso alla struttura;

- I minori di anni 14 devono essere accompagnati da un adulto che ne è responsabile;

- Nessuna somma di denaro deve essere riconosciuta al personale della Fondazione a titolo di gratificazione o elargizione;

E' previsto il piano di evacuazione dei reparti in caso in emergenza con l'intervento del personale addestrato ed identificato dal piano di emergenza dell'Istituto.

La somministrazione di farmaci di qualsiasi natura avverrà sotto controllo del personale sanitario della Fondazione.

"HACCP" (sistema di analisi dei rischi e controllo dei punti critici sulla produzione alimentare). La Fondazione ha elaborato il manuale previsto dalla Legge mettendo in atto un sistema di "controllo di processo" che identifica la possibilità di verificarsi dei rischi durante la manipolazione degli alimenti. Il personale ha seguito un corso di formazione sulle norme igieniche e sulla prevenzione delle contaminazioni alimentari.

La Fondazione è in possesso di certificazione, attraverso la quale assicura che l'organizzazione è conforme alla norma ISO 9001:2015 permettendo, tra l'altro, la disponibilità di protocolli inerenti le procedure di accoglienza, presa in carico e dimissione degli ospiti, inoltre ha intrapreso il percorso per ottenere in un prossimo futuro la certificazione OHSAS 18001 relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

A questo proposito sia il Manuale Integrato (Qualità-sicurezza), che le procedure gestionali, i protocolli e le linee guida assicurano la correttezza dell'assistenza.

"ATTUAZIONE D.Lgs. 81/2008". La Fondazione ha ottemperato agli obblighi contenuti nel decreto legislativo riguardante la sicurezza dei lavoratori e dei residenti in struttura, predisponendo idoneo piano d'emergenza. A tutti i lavoratori è stata data l'informazione generale sui rischi a cui sono sottoposti e sulle misure di prevenzione da adottare, sulle procedure da seguire in emergenza, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale.

La Fondazione Menotti Bassani-ONLUS si compone di n. 3 R.S.A. autorizzate ed accreditate e per questo vige il rispetto di tutta la normativa di riferimento ed in particolare le D.G.R. 7435/2001 – 3540/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, il Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 e le conseguenze derivanti dal mancato rispetto dello stesso oltreché del contenuto del Codice Etico della Fondazione.



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

Gli Uffici Amministrativi sono a disposizione con i seguenti orari:

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00.

Telefoni portineria e centralino: **0332/668339 – 0332/668711**

E-mail: info@menottibassani.it Pec: menottibassani@pec.it

Sito internet: www.menottibassani.it

*Il Direttore
F.to Giovanni Bianchi*

*Il Presidente
F.to Paolo Bevilacqua*



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

Allegato "1"

"CARTA DEI DIRITTI DEL MORENTE"

- ❖ Il morente ha diritto, negli ultimi istanti della vita, a essere considerato persona sino alla morte
- ❖ A essere informato sulle sue condizioni, se lo vuole
- ❖ A non essere ingannato e a ricevere risposte veritiere
- ❖ A partecipare alle decisioni che lo riguardano e al rispetto della sua volontà
- ❖ Al sollievo del dolore e della sofferenza
- ❖ A cure ed assistenza continue nell'ambiente desiderato
- ❖ A non subire interventi che prolunghino il morire
- ❖ A esprimere le sue emozioni
- ❖ All'aiuto psicologico e al conforto spirituale, secondo le sue convinzioni e la sua fede
- ❖ Alla vicinanza dei suoi cari
- ❖ A non morire nell'isolamento e in solitudine
- ❖ A morire in pace e con dignità



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

Allegato "2"

	SEGNALAZIONE, RECLAMI E APPREZZAMENTI HOSPICE	SIS - 08 Data: 09/05/2013 Rev. 0 Pagina 1 di 1
---	--	---

data:

NOMINATIVO DEL SEGNALANTE

- ospite
- parente dell'ospite
- dipendente
- visitatore

AREA INTERESSATA:

.....

OGGETTO SEGNALAZIONE RECLAMO/APPREZZAMENTO:

.....

.....

AZIONI IMMEDIATE SVOLTE:

.....

.....

.....

FIRMA DEL SEGNALANTE

.....

SPAZIO DA COMPILARE A CURA DEL RGQ:

NON CONFORMITA'? SI NO

FIRMA

DATA

Segnalazione inoltrata in data:



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

OGGETTO RICHIESTA:
.....

Allegato "3"

	QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENTE DELL'HOSPICE	Data: 03/11/2021 Rev. 1 Pagina 16 di 2
--	---	--

PAZIENTE FAMILIARE Data di ingresso _____

Gentile sig./sig.ra ci conceda qualche minuto del suo tempo per esprimere un suo giudizio. La preghiamo di barrare con una croce la casella corrispondente alla soddisfazione rilevata. In caso di giudizio negativo è vivamente consigliato segnalare motivazioni e/o problemi nello spazio appositamente dedicato sotto ogni domanda.

Inoltre commenti e suggerimenti potranno essere segnalati nello stesso spazio e verranno raccolti al fine di migliorare l'erogazione dei servizi.

Nel ringraziarLa per la disponibilità accordata e per il tempo dedicato La invitiamo ad imbucare il questionario compilato nell'apposita cassetta posta all'ingresso del servizio.

	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente
Le cure mediche erogate al vostro congiunto rispetto alle necessità sono state:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:				
Il controllo dei sintomi è stato:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:				
Gli interventi assistenziali sono stati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:				
Gli obiettivi delle cure durante il colloquio di presa in carico sono stati spiegati e concordati in modo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:				



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

La disponibilità alla comunicazione da parte del personale infermieristico è stata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:				
La disponibilità alla comunicazione da parte del personale medico è stata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:				
L'intervento dei volontari è stato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:				
Il supporto psicologico prestato dall'equipe curante è stato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:				
Il supporto spirituale prestato dall'equipe curante è stato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:				
Come giudica l'accompagnamento al fine vita da parte dell'equipe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:				
Il comfort generale della struttura è stato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:				

Data compilazione: _____



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS

Allegato "4"

SERVIZI INTEGRATIVI A PAGAMENTO

Parrucchiera	Mousse fissativa	€ 1,00
	Frizione curativa	€ 3,00
	Taglio	€ 8,00
	Piega	€ 8,00
	Tinta	€ 15,00
	Permanente	€ 20,00
	Colpi di sole	€ 25,00
Estetista	Manicure	€ 5,00
	Pedicure	€ 5,00
	Ceretta viso	€ 3,00